

» Corriere della Sera > Cucina > Blog: DiVini > L'aquila con le bollicine

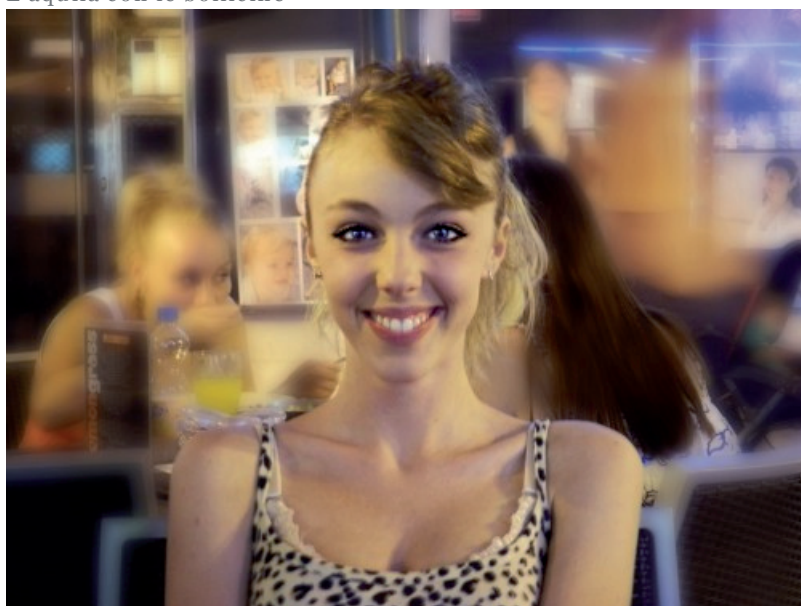


di Luciano Ferraro

set

21

L'aquila con le bollicine



Beatrice Bonato

Un'aquila dalla quale si alzano le bollicine di Franciacorta. Con questa idea, che mette assieme il simbolo dell'azienda Lantieri (l'aquila) e il richiamo al vino Metodo classico, Beatrice Bonato, 21 anni, ha vinto la prima edizione del Premio Lantieri. È una studentessa del Triennio di Graphic Design e Art Direction di NABA, la Nuova Accademia di Belle Arti di Milano. A premiarla oggi a Capriolo, Brescia, c'è Luca Martini, miglior sommelier del mondo 2013.

L'obiettivo del premio è "aiutare i giovani talenti nel settore del graphic design". Il tema era l'etichetta della nuova Riserva Franciacorta docg di Lantieri, Origines, da oggi in degustazione, un pas dosè del 2007 prodotto da uve Chardonnay 80% e Pinot nero 20% vinificate in parte in barrique. I ragazzi che hanno partecipato sono stati 65. Bonato ha vinto una borsa di studio di 1.500 euro.

In giuria Paolo Massobrio della "Stampa", l'autore di questo blog, Elena Lucchesi Ragni, responsabile dei civici musei di arte e storia di Brescia, Massimo Pagliari, architetto responsabile del progetto, e Angelo Valsecchi, presidente USPAAA (Unità di Salvaguardia del Patrimonio Archeologico, Architettonico e Artistico della Franciacorta e del Sebino bresciano), Federico Severino, scultore, e Fabio Lantieri.



L'etichetta premiata

“Affidare a una giovane promessa l’idea grafica di un’etichetta che rappresenterà in Italia e nel mondo una delle nostre migliori produzioni – dice Fabio Lantieri – è l’esempio pratico di come si possano valorizzare e incoraggiare i giovani talenti lombardi”.

---

Tags: Beatrice Bonato, Fabio Lantieri, Franciacorta, Luca Martini, Premio Lantieri

---